



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Vico - De Vivo" - SAIS07100N  
C.F. 93030190651 - AUT. SA5X2



SATD07101X	Sede di Agropoli: Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali	Costruzioni, Ambiente e Territorio Articolazione Geotecnico
SATD071519	Sede di Agropoli, corso serale: Sistemi Informativi Aziendali	
SATH07101N	Sede di Agropoli: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale	
SATH07102P	Sede di Castellabate: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale / Istituto Tecnico - Chimica Materiali e Biotecnologie op. Chimica dei materiali	
SARIO71019	Sede di Agropoli: Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica	
SARIO7102A	Sede di Castellabate: Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica	

Sito web: [www.iisvicodevivo.edu.it](http://www.iisvicodevivo.edu.it)

E-mail: [sais07100n@istruzione.it](mailto:sais07100n@istruzione.it) - [sais07100n@pec.istruzione.it](mailto:sais07100n@pec.istruzione.it)

### Progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica",

finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

CUP: I84D22003530006

Codice avviso: M4C1I1.4-2022-981

codice progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-20686

Linea di investimento: M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali

Importo assegnato: € 268.766,99

### ALBO – AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ATTI

Determina n.126

**OGGETTO:** - Determina di avvio della procedura di selezione per il conferimento di incarichi al personale interno/esterno dell'area gestionale-organizzativa e di coordinamento dei Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, Progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica", finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

### Il Dirigente Scolastico dell'IIS "Vico-De Vivo" di Agropoli

**VISTO** il R.D. 18/11/1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii.

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

**VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

**VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

**VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

**VISTO** il decreto legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

**VISTO** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

**VISTO** il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;

**VISTO** in particolare, l’art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell’attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell’ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all’articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

**VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 6;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTA** la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica»;

**VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

**VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTA** la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

**VISTA** la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

**VISTA** la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

**VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»;

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l'articolo 47;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTI** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale, e stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO** l'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241 che prevede il divieto del doppio finanziamento: “...i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo”

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

**VISTI** i Criteri di attuazione dei progetti d'istituto e dei progetti nazionali ed europei (Consiglio d'Istituto delibera n.8 del 12 settembre 2022 e Collegio docenti delibera n.8 del 12 settembre 2022)

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTE** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea, la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020), la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

**VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante “*Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU*”

**VISTO** in particolare, l’Allegato n. 2 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato all’Istituzione Scolastica Vico De Vivo SAIS07100N per l’importo di € 268.766,99 (duecentosessantottosettecentosessantasei,99);

**VISTA** la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato gli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole” in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170 – in particolare il paragrafo n.6: *Team per la prevenzione della dispersione scolastica: rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi;*

**VISTE** le Istruzioni Operative del MIM correlate al D.M. 170/2022 – prot. 109799 del 30.12.2022 recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica*» e, in particolare, il paragrafo 3, recante «*Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate*»;

**CONSIDERATI** i Chiarimenti e F.A.Q. del MIM relativi alle *Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica* di cui al DM 170/22 – prot. 21092 del 20.02.2023

**VISTA** la nota del M.I. n.23940 del 19/09/2022 ad oggetto SNV – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025

**VISTE** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

**VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

**VISTA** la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

**VISTA** la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

**VISTE** le circolari del Ragioniere Generale dello Stato: n. 27 del 21 giugno 2022 “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”; n. 29 del 26 luglio 2022 “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”; n. 30 del 11 agosto 2022, “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”; n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”; n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

**VISTE** le delibere n.17 del Collegio dei Docenti del 12/09/2022 e n.21 del Consiglio d’istituto del 12/09/2022, PNRR: PIANO SCUOLA 4.0

**VISTO** il PTOF 2022/2025, approvato con delibera del Collegio dei Docenti n.5 del 27/10/2022 e dal Consiglio d’istituto n.5 del 28/10/2022

**VISTO** il **Progetto PNRR di istituto Next School: la scuola che verrà all’IIS Vico de Vivo**, adottato con delibera n.2/a) del Collegio dei Docenti del 09/02/2023, e con delibera n.6 del C.I. del 14/02/2023, *Adozione Progetti PNRR di Istituto: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica nell’IIS Vico De Vivo – correlato all’Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*

**VISTO** il progetto PNRR di istituto *Next School: la scuola che verrà all’IIS Vico de Vivo: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica nell’IIS Vico De Vivo*, Codice avviso/decreto M4C111.4-2022-981, inserito in piattaforma con Prot.1903 del 17/02/20223

**VISTO** l’importo finanziario destinato ai *Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento* pari a € 58.618,00 (lordo stato), di cui € 41.870,00 destinati ai costi diretti e € 16.748,00 destinati ai costi indiretti

**VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 2 del 14.02.2023, di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2023

**VISTO** l’Accordo di concessione relativo al progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”, CUP: I84D22003530006, sottoscritto dalle Parti con prot. 51457 del 18.03.2023 – acquisito con prot. interno n. 3316 del 20.03.2023

**VISTO** il decreto n. 4870 del 24.03.2023 assunzione in bilancio della somma di € 268.766,99 (duecentosessantottosettecentosessantasei,99) per la realizzazione del Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”

**VISTA** la delibera del Consiglio d’istituto n.3/a) del 24.03.2023, che ha previsto l’iscrizione della somma di € 268.766,99 (duecentosessantottosettecentosessantasei,99) in bilancio della scuola per la realizzazione del Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”

**VISTO** il verbale di incontro\_contrattazione aggiuntiva del 31.03.2023, **Riparto risorse finanziarie** \_ Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”, finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Azioni di prevenzione

e contrasto della dispersione scolastica” (D.M. 170/2022), finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, Prot. n. 3875 del 31.03.2023

**VISTO** il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell’art. 45, comma 2 lett. h del D.I. 129/2018- All. 15 al Regolamento d’istituto approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 4 aprile 2023, delibera N°2;

**VISTI** i target assegnati all’Istituzione Scolastica IIS Vico De Vivo dall’Unità di Missione del PNRR, in relazione al Progetto in epigrafe – *“Numero di studenti che accedono alla Piattaforma: 324 - Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma: 324”*

**VISTA** la determina n.52, prot.n.4055 del 05/04/2023 di avvio del progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”

**VISTA** la determina n.124, prot.n.8074 del 25/7/2023 di avvio dei *Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento*, Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”,

**VISTA** la determina n.125, prot.n.8075 del 25/7/2023 per l’identificazione delle figure dell’area gestionale-organizzativa e di coordinamento dei *Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento*, e per la ripartizione dei costi indiretti, Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”,

**CONSIDERATA** la necessità, nell’ambito del Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”, CUP I84D22003530006, di avvalersi della collaborazione di personale per la gestione, l’organizzazione e il coordinamento dei *Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento*.

**CONSIDERATO** che possono essere affidate all’esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell’Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell’Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

**RAVVISATA** la necessità di procedere in primis all’individuazione di personale docente interno all’istituzione scolastica provvisto di idonei titoli professionali per lo sviluppo dei percorsi progettuali

**RITENUTO** opportuno, nel caso di indisponibilità del personale interno, ricorrere al reclutamento di personale di altre Istituzioni scolastiche attraverso l’istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007, e in subordine al reclutamento di esperti esterni in possesso di comprovata specializzazione, ai sensi dell’art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

**VISTO** che, nell’ambito dei soli costi indiretti, ferma restando l’autonomia delle scuole nel loro utilizzo, possono altresì essere considerati ammissibili, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, «*i costi riferiti alle attività, anche espletate da esperti esterni, specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti*» e, pertanto, «*l’attività di supporto operativo alle strutture interne può essere inclusa [...] se ciò è essenziale per l’attuazione della riforma o dell’investimento proposto*».

**RAVVISATA** l’opportunità, in un’ottica di semplificazione delle procedure, espletare l’*iter* selettivo delle figure professionali necessarie, siano esse interne che esterne all’Amministrazione Scolastica, nell’ambito di una stessa procedura finalizzata alla pubblicazione di un unico avviso, volto alla rilevazione interna delle professionalità e disponibilità esistenti per lo svolgimento delle attività e contestualmente, ove il personale interno non risulti disponibile, al ricorso all’affidamento esterno;

**CONSIDERATO** che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

**CONSIDERATO** che la selezione del personale deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità ed equità

**CONSIDERATA** la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

**VISTA** la nota m\_pi n.8981 del 03.03.2023, con la quale il Direttore Generale dell'USR per la Campania rilascia, ai Dirigenti Scolastici interessati, il nulla osta a svolgere l'attività in premessa, da espletare con il rispetto degli impegni istituzionali e l'assolvimento di tutti i compiti inerenti alla funzione dirigenziale.

**VISTA** la delibera n. 4 del Consiglio d'Istituto del 24.03.2023, di *autorizzazione alla dirigente scolastica per lo svolgimento di incarichi nell'ambito dei progetti PNRR: intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica nell'IIS Vico De Vivo*

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 28 agosto 2018, n. 129;

**RITENUTO** che per la presente procedura stato individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, la Dott.ssa Teresa Pane, in qualità di Dirigente scolastico, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

**VISTO** l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**CONSIDERATO** che la Dott.ssa Teresa Pane ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

**VISTO** l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

**VISTO** altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

*nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,*

### **determina**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

#### **- Art.1 – Avvio della procedura di selezione**

Nell'ambito dell'Azione n.2: *Percorsi formativi e di orientamento* del Progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica", *finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*, si avvia la procedura di selezione per il conferimento di incarichi al personale interno/esterno dell'area gestionale-organizzativa e di coordinamento dei *Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento*, rappresentato dalle seguenti figure:

<b>Profilo professionale</b>	<b>FIGURE DI PROGETTO</b>	<b>UNITA'</b>
<b>Assistente Amm.vo</b>	supporto attività organizzativa e gestionale	1

<b>Esperto</b>	supporto metodologie didattiche per la gestione della progettazione	1
<b>docente</b>	Attività di supporto coordinamento	1
<b>Assistente tecnico</b>	Sostegno tecnico alle attività didattiche laboratoriali	10
<b>Collaboratore scol.</b>	Vigilanza e apertura della scuola	10

Gli incarichi relativi alle figure sono assegnati al personale appartenente al profilo indicato, in possesso di competenze tecnico-professionali specifiche, previa procedura di selezione tramite unico avviso rivolto al personale interno/esterno. La selezione riguarderà prioritariamente il personale interno alla scuola; nel caso di indisponibilità del personale interno, si ricorrerà al reclutamento di personale di altre Istituzioni scolastiche attraverso l'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007, e in subordine al reclutamento di esperti esterni in possesso di comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'incarico specifico sarà attribuito anche in presenza di una sola candidatura valida e rispondente ai requisiti richiesti. Al destinatario dell'incarico sarà conferita dal Dirigente Scolastico lettera di incarico per lo svolgimento della prestazione (previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza del docente, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio – nel caso delle collaborazioni plurime), o contratto di lavoro autonomo, nel caso di esperti esterni.

Nel caso di professionisti esperti esterni, saranno valutate anche candidature pervenute da personale appartenente ad enti di formazione; in questo caso, si potrà procedere anche attraverso affidamento del servizio tramite procedura regolata dal contratto degli appalti pubblici, in adesione a quanto chiarito nella Faq n.8 dei Chiarimenti e FAQ del MIM prot.21092 del 20.02.2023

Le incompatibilità a svolgere più mansioni sono quelle previste dalla normativa vigente, a cui si rimanda; si determina la possibilità di attribuire più incarichi ad uno stesso soggetto, ove ricorrano le condizioni, salvo casi di incompatibilità. Le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio. Inoltre, tali attività devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del progetto

## - **Art.2 – Mansioni delle figure di progetto**

### ***Supporto attività organizzativa e gestionale***

Il ruolo è assolto da un assistente amministrativo, e consiste nel supportare il RUP nelle attività operative strumentali alla gestione dei percorsi formativi, tra cui la registrazione delle presenze e il rilascio degli attestati

### ***Supporto metodologie didattiche per la gestione della progettazione***

Il ruolo è assolto da un docente interno/esterno o da un professionista esperto esterno; la figura professionale deve avere competenze certificate nell'ambito della formazione metodologica didattica, nonché una comprovata esperienza lavorativa relativa all'ambito della formazione metodologica didattica. L'incarico del supporto metodologico didattico deve fornire un contributo concreto nella progettazione didattica degli interventi formativi, con particolare riguardo all'uso delle innovative metodologie di didattica attiva e didattica digitale. Deve supportare ed affiancare i docenti coinvolti nelle attività didattiche dei percorsi formativi, in tutte le fasi di attuazione delle attività, e in particolare durante la predisposizione dei materiali e delle risorse didattiche da utilizzare e durante le fasi relative al monitoraggio finale e alla valutazione dei feedback raccolti

### ***Attività di supporto coordinamento***

L'attività di supporto al coordinamento è svolta da un docente, e prevede le seguenti azioni:

1. Organizzazione dei percorsi formativi, e predisposizione dei calendari.
2. Coordinamento delle attività e interfaccia con i tutor e docenti dei percorsi
3. Motivazione alla partecipazione degli studenti, interfaccia con le famiglie.
4. Monitoraggio delle azioni, supervisione della gestione e alimentazione della Piattaforma.
5. Supervisione del rilascio degli attestati e del raggiungimento dei target correlati ai percorsi attivati.
6. Organizzazione delle fasi della valutazione (ex ante – in itinere – ex post) degli interventi.
7. Raccolta, sistematizzazione e diffusione dei risultati raggiunti.
8. Partecipazione alle riunioni con il coordinatore generale del progetto.

### ***Sostegno tecnico alle attività didattiche laboratoriali***

Il sostegno alle attività didattiche laboratoriali è assicurato dal personale Assistente Tecnico della scuola e consta nel supporto tecnico alle attività didattiche che si sviluppano nell'ambito delle strutture laboratoriali dell'istituto.

### ***Vigilanza e apertura della scuola***

La vigilanza e apertura della scuola sono i servizi assicurati dai Collaboratori scolastici; il personale incaricato deve garantire l'apertura della scuola in orario extracurricolare per lo svolgimento specifico dei percorsi e la tenuta e pulizia degli spazi.

### **- Art.3 – Durata degli incarichi e compenso**

#### ***Supporto attività organizzativa e gestionale***

La durata dell'incarico è stabilita in max n.30 (trenta,00) ore, al costo orario lordo stato di € 19,24 (euro diciannove/24) come previsto dalle tabelle del CCNL 2006-2009. La misura del compenso, per lo svolgimento del servizio richiesto, non dovrà superare l'importo massimo di € 577,20 (cinquecentosettantasette/20) e sarà liquidato ad erogazione di finanziamento da parte del M.I.M. Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati.

Sul compenso spettante saranno applicate tutte le ritenute (a carico dell'Ente e a carico del dipendente) nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa, e a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività (compilazione di timesheet, presentazione di relazione, compilazione di apposito registro delle attività). La prestazione deve essere svolta oltre l'orario di servizio

#### ***Supporto metodologie didattiche per la gestione della progettazione***

La durata e i compensi degli incarichi sono stabiliti nel seguente modo:

- A. Nel caso di docenti interni o esterni all'istituzione scolastica - max n.135 (centotrentacinque) ore, al costo orario lordo stato di € 23,22 (ventitrè,22) di cui alle tabelle n. 5 e 6 del CCNL Contratto Scuola. La misura del compenso, per lo svolgimento del servizio richiesto, non dovrà superare l'importo massimo di € 3134,70 (tremilacentotrentaquattro,70) e sarà liquidato ad erogazione di finanziamento da parte UE.
- B. Nel caso di esperti esterni - max n. 76 (settantasei) ore, al costo orario lordo stato di € 41,32 (quarantuno,32) ai sensi del D.l. n.326/1995. La misura del compenso, per lo svolgimento del servizio richiesto, non dovrà superare l'importo massimo di € 3140,32 (tremilacentoquaranta,32) e sarà liquidato ad erogazione di finanziamento da parte UE.

Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati.

Sul compenso spettante saranno applicate tutte le ritenute (a carico dell'Ente e a carico del dipendente) nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa, e a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività (compilazione di timesheet, presentazione di relazione,

compilazione di apposito registro delle attività). L'impegno lavorativo deve essere svolto oltre l'orario di servizio.

#### ***Attività di supporto coordinamento***

La durata e il compenso dell'incarico, sia in caso di docenti che di esperti esterni è stabilita in max n.50 (cinquanta) ore, al costo orario lordo stato di € 23,22 (ventitrè,22) di cui alle tabelle n. 5 e 6 del CCNL Contratto Scuola e D.I. 326 del 12/10/1995. La misura del compenso, per lo svolgimento del servizio richiesto, non dovrà superare l'importo massimo di € 1161,00 (millecentosessantuno,00) e sarà liquidato ad erogazione di finanziamento da parte UE.

Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati.

Sul compenso spettante saranno applicate tutte le ritenute (a carico dell'Ente e a carico del dipendente) nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa, e a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività (compilazione di timesheet, presentazione di relazione, compilazione di apposito registro delle attività). L'impegno lavorativo deve essere svolto oltre l'orario di servizio.

#### ***Sostegno tecnico alle attività didattiche laboratoriali***

La durata di ciascun incarico è stabilita in max n.20 (venti,00) ore, al costo orario lordo stato di € 19,24 (euro diciannove/24) come previsto dalle tabelle del CCNL 2006-2009. La misura del compenso, per lo svolgimento del servizio richiesto, non dovrà superare l'importo massimo di € 384,80 (trecentottantaquattro/80) e sarà liquidato ad erogazione di finanziamento da parte del M.I.M.

Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati.

Sul compenso spettante saranno applicate tutte le ritenute (a carico dell'Ente e a carico del dipendente) nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa, e a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività (compilazione di timesheet, presentazione di relazione, compilazione di apposito registro delle attività). L'impegno lavorativo deve essere svolto oltre l'orario di servizio.

#### ***Vigilanza e apertura della scuola***

La durata di ciascun incarico è stabilita in max n.20 (venti,00) ore, al costo orario lordo stato di € 16,59 (euro sedici/59) come previsto dalle tabelle del CCNL 2006-2009. La misura del compenso, per lo svolgimento del servizio richiesto, non dovrà superare l'importo massimo di € 331,80 (trecentotrentuno/80) e sarà liquidato ad erogazione di finanziamento da parte del M.I.M.

Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati.

Sul compenso spettante saranno applicate tutte le ritenute (a carico dell'Ente e a carico del dipendente) nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa, e a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività (compilazione di timesheet, presentazione di relazione, compilazione di apposito registro delle attività). L'impegno lavorativo deve essere svolto oltre l'orario di servizio.

#### **Art.4 –Selezione e requisiti di accesso**

In adesione alla delibera degli OO.CC. si determinano i seguenti criteri per l'attribuzione dell'incarico

al **personale interno/esterno**:

- selezione delle candidature presentate, previa comparazione di curriculum vitae (**affissione all'albo dell'avviso per 7 giorni – 15 nel caso di esperti esterni**)
- comparazione mediante attribuzione del punteggio predeterminato in relazione ai singoli criteri definiti nell'avviso
- formazione della graduatoria di merito provvisoria, che diventa definitiva con il decorso del settimo giorno dalla data di pubblicazione nell'albo della scuola

- tabella di valutazione: titoli culturali (max 20 punti) – titoli di servizio (max 30 punti) – esperienza (max 40 punti) – formazione (10 punti)

nello specifico si determina l'adozione della seguente tabella di valutazione e accesso

<b>TABELLA DI VALUTAZIONE <i>Supporto attività organizzativa e gestionale</i></b>	
<b>Accesso riservato agli assistenti amministrativi</b>	
<b>TITOLI CULTURALI Massimo 20 punti</b>	
<b>titolo di studio di accesso al ruolo di appartenenza</b>	<b>punteggio</b>
diploma con punteggio < 48	14 punti
diploma con punteggio compreso tra 48 e 59	16 punti
diploma con punteggio 60/60	18 punti
Altri titoli culturali equivalenti o di grado superiore rispetto a quello di accesso al ruolo di appartenenza	1 punto per titolo (max 2)
<b>FORMAZIONE Massimo 10 punti</b>	
Corsi di formazione/aggiornamento relativi al PNRR	1 punto per ogni esperienza (max 6)
Possesso di competenze informatiche certificate	1 punto per attestato (max 4)
<b>ESPERIENZE PROFESSIONALI Massimo 40 punti</b>	
Incarichi in progetti PTOF/PON/POR o altre tipologie di progetto	2 punti per interventi
<b>TITOLI DI SERVIZIO Massimo 30 punti</b>	
Anni di servizio nel ruolo di appartenenza	1 punto per anno

<b>TABELLA DI VALUTAZIONE <i>Supporto metodologie didattiche per la gestione della progettazione</i></b>	
<b>TITOLO DI ACCESSO:</b>	
- docente di ruolo/esperto esterno in possesso di competenze certificate, ed esperienze lavorative documentate presso enti di formazione, riferibili all'uso delle metodologie didattiche attive e innovative	
<b>TITOLI CULTURALI Massimo 20 punti</b>	
<b>Laurea – titolo di studio di accesso al ruolo di appartenenza</b>	<b>punteggio</b>
Laurea con punteggio < 105	14 punti
Laurea con punteggio compreso tra 105 e 110	16 punti
Laurea con punteggio 110 e lode	18 punti
Altri titoli culturali equivalenti o di grado superiore rispetto a quello di accesso al ruolo di appartenenza	1 punto per titolo (max 2)
<b>FORMAZIONE Massimo 10 punti</b>	
Corsi di formazione/aggiornamento coerenti con l'incarico richiesto.	2 punti per ogni esperienza (max 4)
Possesso di competenze informatiche certificate	2 punti per attestato (max 6)
<b>ESPERIENZE PROFESSIONALI Massimo 40 punti</b>	
Incarichi di formatore/supporto nell'uso delle metodologie didattiche innovative e digitali	2 punti per interventi (max 20)
Esperienze maturate nell'ambito lavorativo del settore della formazione delle metodologie didattiche attive	2 punti per incarico (max 20)
<b>TITOLI DI SERVIZIO Massimo 30 punti</b>	
Anni di servizio nel ruolo di appartenenza e nella classe di concorso in cui si presta l'attuale servizio – o anni lavorativi nel settore riferibile al contenuto della prestazione richiesta	1 punto per anno (max 30)

<b>TABELLA DI VALUTAZIONE <i>Attività di supporto coordinamento</i></b>	
<b>TITOLO DI ACCESSO:</b>	
- docente di ruolo interno o esterno/esperto esterno	
<b>TITOLI CULTURALI Massimo 20 punti</b>	
<b>Laurea – titolo di studio di accesso al ruolo di appartenenza</b>	<b>punteggio</b>
Laurea con punteggio < 105	14 punti
Laurea con punteggio compreso tra 105 e 110	16 punti
Laurea con punteggio 110 e lode	18 punti
Altri titoli culturali equivalenti o di grado superiore rispetto a quello di accesso al ruolo di appartenenza	1 punto per titolo (max 2)

<b>FORMAZIONE Massimo 10 punti</b>	
Corsi di formazione/aggiornamento coerenti con l'incarico richiesto.	2 punti per ogni esperienza (max 4)
Possesso di competenze informatiche certificate	2 punti per attestato (max 6)
<b>ESPERIENZE PROFESSIONALI Massimo 40 punti</b>	
Incarichi in progetti PTOF/PON/POR o altre tipologie di progetto	2 punti per interventi (max 20)
Incarichi FFSS coerenti con le finalità del percorso da coordinare – Incarichi afferenti alla tematica del percorso	2 punti per incarico (max 20)
<b>TITOLI DI SERVIZIO Massimo 30 punti</b>	
Anni di servizio nel ruolo di appartenenza e nella classe di concorso in cui si presta l'attuale servizio – o anni lavorativi nel settore riferibile al contenuto della prestazione richiesta	1 punto per anno (max 30)

<b>TABELLA DI VALUTAZIONE <i>Sostegno tecnico alle attività didattiche laboratoriali</i> Accesso riservato agli assistenti tecnici</b>	
<b>TITOLI CULTURALI Massimo 20 punti</b>	
titolo di studio di accesso al ruolo di appartenenza	punteggio
diploma con punteggio < 48	14 punti
diploma con punteggio compreso tra 48 e 59	16 punti
diploma con punteggio 60/60	18 punti
Altri titoli culturali equivalenti o di grado superiore rispetto a quello di accesso al ruolo di appartenenza	1 punto per titolo (max 2)
<b>FORMAZIONE Massimo 10 punti</b>	
Corsi di formazione/aggiornamento attinenti al progetto	1 punto per ogni esperienza (max 4)
Possesso di competenze informatiche certificate	1 punto per attestato (max 6)
<b>ESPERIENZE PROFESSIONALI Massimo 40 punti</b>	
Incarichi in progetti PTOF/PON/POR o altre tipologie di progetto	2 punti per interventi
<b>TITOLI DI SERVIZIO Massimo 30 punti</b>	
Anni di servizio nel ruolo di appartenenza	1 punto per anno

<b>TABELLA DI VALUTAZIONE - <i>Vigilanza e apertura della scuola</i> Accesso riservato ai collaboratori scolastici</b>	
<b>TITOLI CULTURALI Massimo 20 punti</b>	
titolo di studio di accesso al ruolo di appartenenza	punteggio
diploma con punteggio < 48	14 punti
diploma con punteggio compreso tra 48 e 59	16 punti
diploma con punteggio 60/60	18 punti
Altri titoli culturali equivalenti o di grado superiore rispetto a quello di accesso al ruolo di appartenenza	1 punto per titolo (max 2)
<b>FORMAZIONE Massimo 10 punti</b>	
Corsi di formazione/aggiornamento	1 punto per ogni esperienza (max 4)
Possesso di competenze informatiche certificate	1 punto per attestato (max 6)
<b>ESPERIENZE PROFESSIONALI Massimo 40 punti</b>	
Incarichi in progetti PTOF/PON/POR o altre tipologie di progetto	2 punti per interventi
<b>TITOLI DI SERVIZIO Massimo 30 punti</b>	
Anni di servizio nel ruolo di appartenenza	1 punto per anno

- **Art.5 – Avviso di selezione e documentazione correlata**  
Si predispongono l'avviso pubblico di selezione del personale (allegato A), il format per la presentazione delle candidature (allegato B), il format per la valutazione dei titoli, dichiarazione di inesistenza di conflitti di interesse e di incompatibilità (allegato C); detti documenti costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina.
- **Art.6 – Requisiti di accesso alla selezione, presentazione e valutazione delle candidature**

Si ammette l'autocertificazione dei requisiti di ammissione ai sensi del DPR 445/2000, e attraverso presentazione di Curriculum Vitae in formato europeo. La selezione, tra tutte le candidature pervenute nei termini, avverrà ad opera della commissione di valutazione, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi specificati nell'art.5.

L'attribuzione dell'incarico sarà effettuata a seguito di valutazione comparativa dei curricula presentati. A parità di punteggio si applica il principio della rotazione nell'attribuzione degli incarichi. Sarà oggetto di valutazione solo ciò che viene esplicitamente indicato nella tabella di valutazione presente nell'istanza presentata, e che trova preciso riscontro nel curriculum presentato.

Le candidature saranno acquisite tramite istanza di partecipazione alla selezione debitamente firmata, entro e non oltre le ore 13:00 del 01/08/2023 per il personale interno ed entro e non oltre le ore 13:00 del 09/08/2023 per il personale esterno, inviate all'indirizzo:sais07100n@istruzione.it. L'istanza di partecipazione alla selezione dovrà contenere al suo interno a pena di esclusione o di non valutazione dei titoli:

- **la domanda di partecipazione, redatta secondo il format predisposto dalla scuola, indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto;**
- **il curriculum vitae in formato europeo, dal quale risulti il possesso dei requisiti culturali e professionali necessari, nonché dei titoli validi posseduti;**
- **la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.**

La documentazione prodotta in maniera difforme dai suddetti punti e/o priva di sottoscrizione e/o mancante di uno degli allegati, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione, salvo i casi in cui sarà possibile procedere con integrazioni.

Nel caso in cui non pervengano istanze utili entro i termini previsti dalla scadenza stabilita, l'avviso di selezione resta valido per ulteriori 10 giorni, a partire dal giorno successivo alla data di scadenza.

#### - **Art. 7 - Pubblicazione esiti della selezione e conferimento degli incarichi**

Si determina che la graduatoria provvisoria di merito con relativo punteggio venga approvata e resa pubblica dal Dirigente Scolastico a mezzo circolare interna e affissione all'Albo online dell'Istituto e Sito Web della scuola. Avverso tale graduatoria è ammesso ricorso entro 5 giorni dalla data di pubblicazione. L'incarico sarà conferito, in assenza di contrapposizione, dopo 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito provvisoria nell'albo della scuola e sul sito web istituzionale della Scuola.

#### - **Art.8 - Pubblicazione degli atti**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza

#### - **Art. 9 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il Dirigente scolastico Dott.ssa Teresa Pane.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Teresa Pane